

E|S|TER

ECONOMIA E STATISTICA DEI TERRITORI
ester.milomb.camcom.it

CONGIUNTURA INDUSTRIA

PRIMO TRIMESTRE 2025

MONZA BRIANZA



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



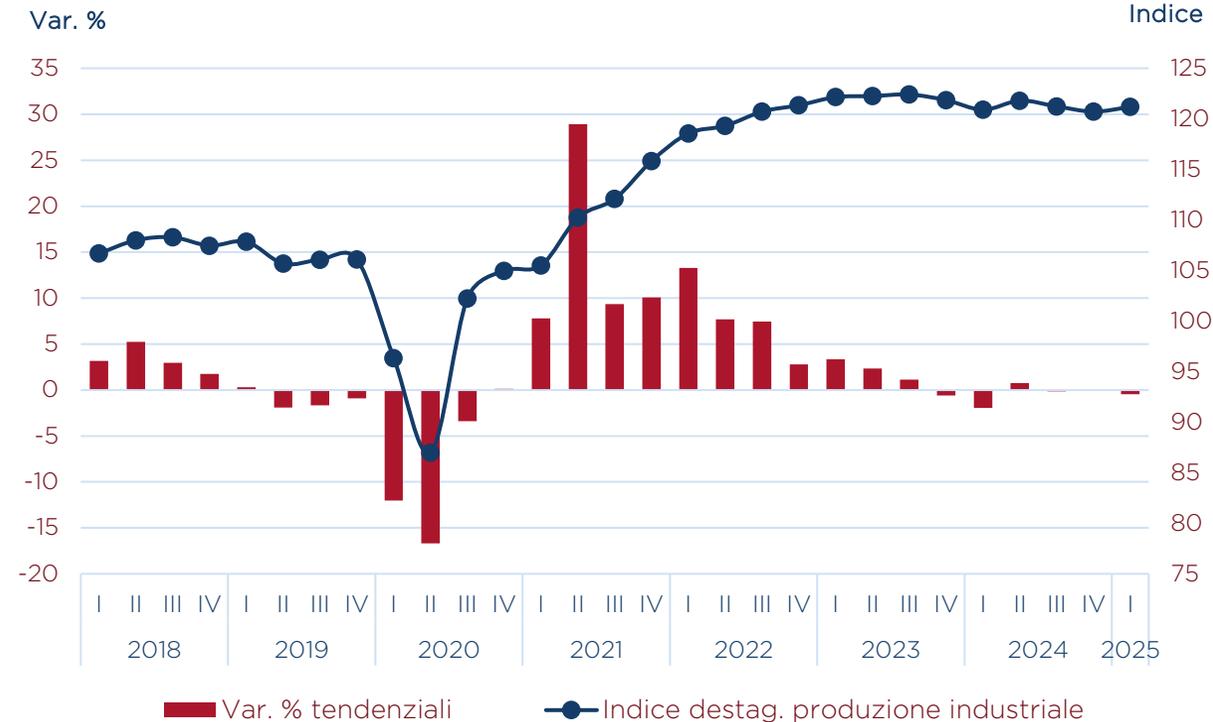
INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

L'industria manifatturiera brianzola evidenzia nel primo trimestre del 2025 una crescita congiunturale della produzione, recuperando la perdita del trimestre passato, mentre rimane negativa la dinamica annua.

Si osserva un andamento critico anche per il fatturato dell'industria, oltre agli ordini che registrano una flessione piuttosto marcata. Il mercato del lavoro evidenzia invece un discreto ricorso alla CIG, inferiore però rispetto allo scorso trimestre, e un saldo positivo degli addetti, come avviene normalmente a inizio anno. Mostrano qualche miglioramento le aspettative degli operatori che si mantengono tuttavia in prevalenza pessimiste.

Nel grafico si osserva il rallentamento della crescita tendenziale della produzione industriale brianzola a partire dal 2022, culminato in due trimestri consecutivi di segno negativo tra fine 2023 e inizio 2024; tra la seconda parte del 2024 e l'inizio del 2025 stenta ancora a manifestarsi la ripresa di una crescita sostenuta. Il numero indice della produzione industriale (calcolato ponendo pari a 100 il 2015 come anno di riferimento) risulta a quota 121,2 nel trimestre in esame.

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA
(anni 2018-2025 - indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

ANALISI CONGIUNTURALE

A livello congiunturale, confrontandosi dunque con il quarto trimestre del 2024, l'industria brianzola mostra un recupero della produzione, cui si accompagna tuttavia una riduzione del valore delle vendite e una flessione ancora maggiore degli ordini acquisiti.

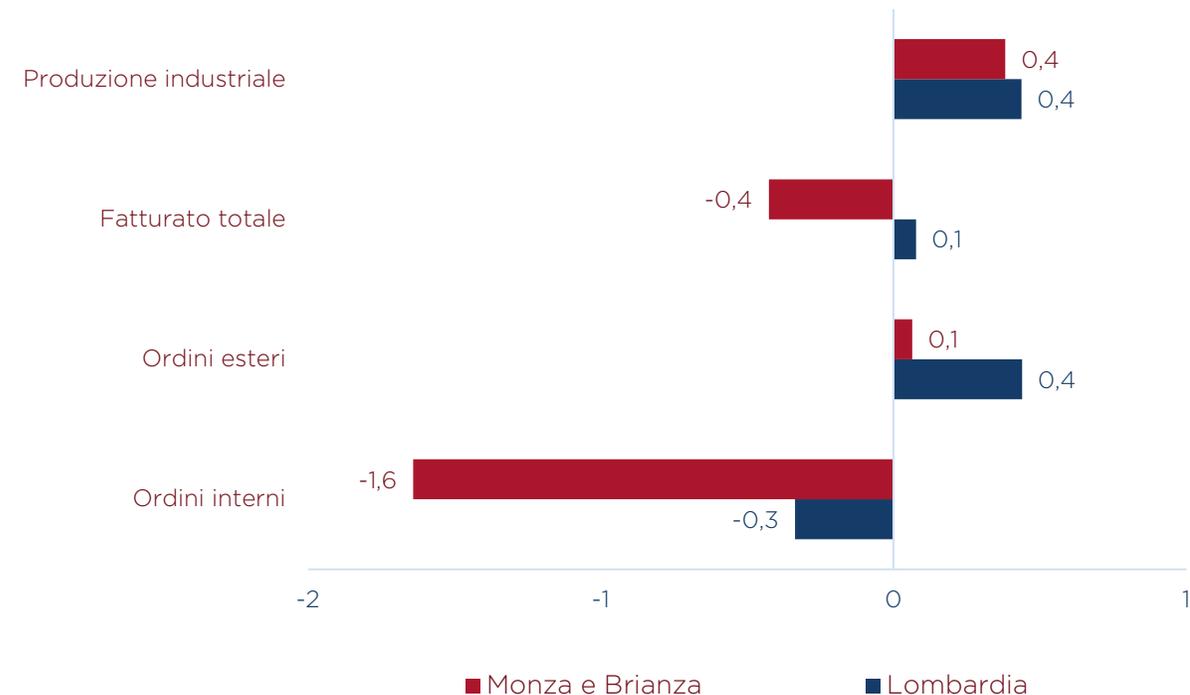
La produzione industriale cresce su base congiunturale dello 0,4% (dato destagionalizzato), facendo seguito a un dato negativo di analoga intensità del trimestre precedente. Una simile crescita percentuale si osserva a livello regionale.

Il fatturato dell'industria brianzola risulta in calo dello 0,4% dopo vari trimestri di segno positivo, subendo in particolare una flessione dei mercati interni. La quota di fatturato realizzata all'estero dalle imprese manifatturiere brianzole segna una riduzione rispetto al trimestre passato (dal 36,3% al 35,7%), rimanendo al di sotto della media lombarda (38,5%).

Dal lato degli ordini si osserva un'importante contrazione di quelli provenienti dall'Italia (-1,6%), contro una sostanziale stabilità della componente estera (+0,1%). A livello regionale si registra una dinamica migliore di quella provinciale sia per gli ordini interni (-0,3%) sia per quelli esteri (+0,4%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2025 - variazioni percentuali congiunturali destagionalizzate)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

ANALISI TENDENZIALE

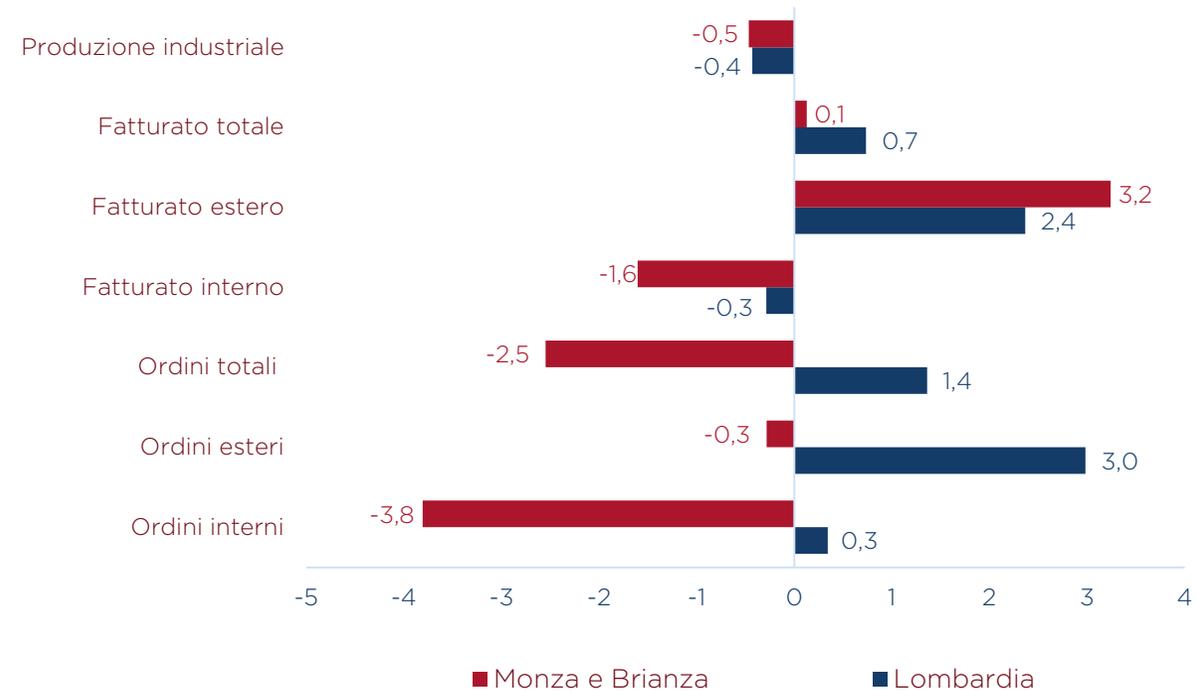
La dinamica tendenziale, ovvero il confronto con il primo trimestre del 2024, denuncia una flessione della produzione del manifatturiero brianzolo, una stagnazione del fatturato e un'importante contrazione degli ordini. Per la produzione si riscontra una variazione negativa dello 0,5% a livello provinciale, quasi identica al dato regionale, in calo dello 0,4%.

Per il fatturato si osserva un minimo incremento in Brianza rispetto allo stesso periodo del 2024 (+0,1%), contro una discreta crescita a livello regionale (+0,7%). In entrambi i casi le vendite all'estero registrano una discreta espansione su base annua: +3,2% in Brianza e +2,4% in Lombardia. Andamento inverso invece per la componente interna (rispettivamente -1,6% e -0,3%).

Sul fronte degli ordini la divaricazione tra la dinamica provinciale e regionale è piuttosto netta: l'industria brianzola registra un calo delle commesse del 2,5%, contro una crescita dell'1,4% in Lombardia. Come per il fatturato, è la componente interna a essere in difficoltà maggiore (-3,8%), mentre gli ordini dall'estero registrano una tenuta migliore (-0,3%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2025 - variazioni percentuali tendenziali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

MERCATO DEL LAVORO

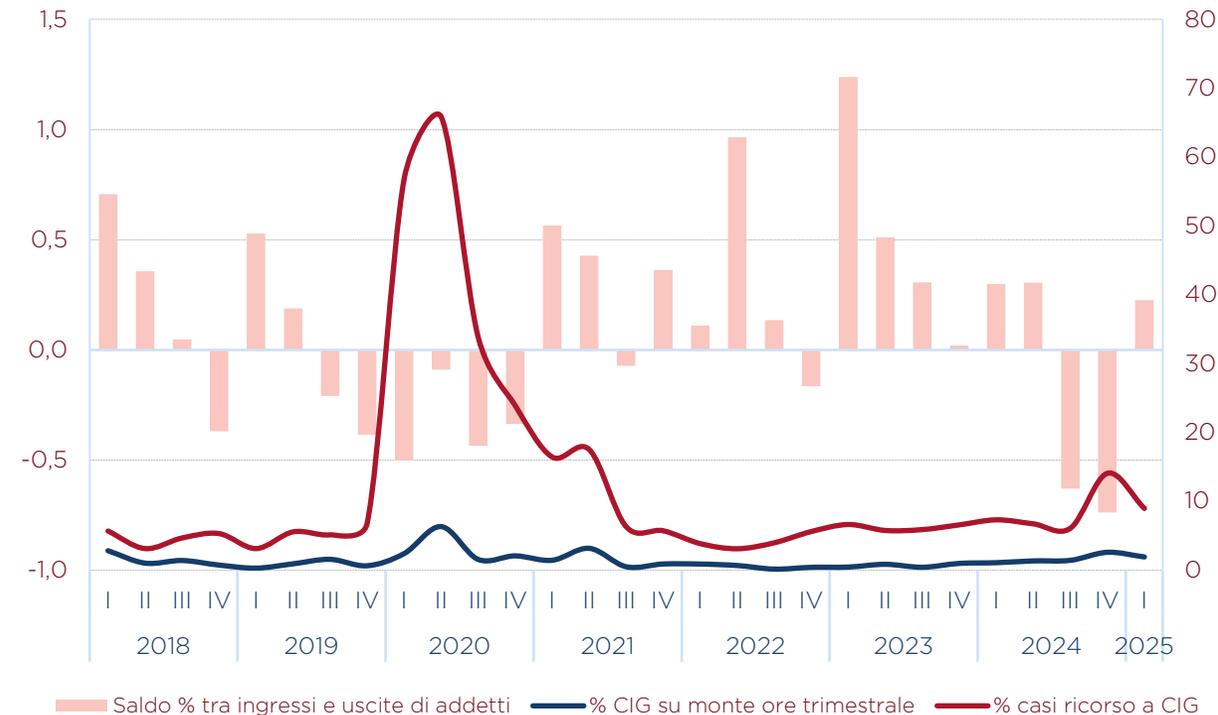
Gli indicatori dell'indagine congiunturale relativi al mercato del lavoro dell'industria brianzola registrano una riduzione del ricorso alla cassa integrazione guadagni rispetto al trimestre precedente e un saldo positivo tra entrate e uscite di lavoratori.

Come avviene normalmente nel primo trimestre dell'anno, che concentra un numero maggiore di assunzioni, si osserva anche a inizio 2025 un saldo positivo sul mercato del lavoro, anche se limitato allo 0,2% (era dello 0,3% nello stesso periodo del 2024).

La quota di imprese che dichiara di avere fatto ricorso alla CIG - salita fino al 14,1% nel trimestre precedente - si ridimensiona al 9%, rimanendo comunque al di sopra dei valori registrati negli ultimi tre anni, come si può osservare dal grafico. Lo stesso trend è dato dall'utilizzo della CIG in termini percentuali sul monte ore lavorato, sceso dal 2,6% all'1,9%.

CIG UTILIZZATA E SALDI TRA INGRESSI E USCITE DI ADDETTI

(anni 2018-2025 - variazioni percentuali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

